

Volontariato, fondazioni e Comuni

Dove va il 5xmille dei cuneesi

Cuneo - (mc). Poco più di un quinto dei contribuenti della provincia di Cuneo scelgono le associazioni di volontariato, cooperative, fondazioni, enti e Comuni del territorio per versare il 5 per mille. Sono quasi 3 milioni di euro i proventi del contributo che arriva dalla dichiarazione dei redditi del 2017.

continua a pag. 6

La Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra la fa da padrone seguita dalla Comunità Cenacolo

Tre milioni dal 5xmille

Alle realtà di volontariato, cooperative e Comuni del territorio

Segue da pag. 1

Sono i fondi degli 85 mila contribuenti sul totale di quasi 450 mila della provincia che hanno scelto di sottoscrivere il 5 per mille alle realtà che lavorano e operano in provincia e non ad enti e fondazioni nazionali. Non è possibile realmente sapere nel dettaglio dove va il 5 per mille dei cuneesi, perché oltre alle realtà associative e del terzo settore della provincia sono tantissimi i cuneesi, oltre l'80 per cento del totale, quelli che scelgono gli enti nazionali come beneficiari e viceversa alcune realtà cuneesi molto conosciute sono scelte anche dai non cuneesi.

In cima alla lista provinciale, come da qualche anno a questa parte, ci sta la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra onlus, quella nata per sostenere e contribuire al nuovo ospedale di Verduno. Sono saliti a 7.866 i contribuenti che hanno scelto la Fondazione assegnando complessivamente 252.923 euro. Forse un segno di speranza (o di impazienza) da parte dei cittadini per un'opera la cui inaugurazione viene da anni procrastinata.

Seconda è l'Associazione San Lorenzo onlus di Saluzzo ovvero la Comunità Cenacolo di recupero di Suor Elvira scelta da 2.121 contribuen-

ti per 76.197 euro. Sul podio delle scelte cuneesi avanza decisamente Lida la Lega Italiana dei Diritti dell'Animale per il Gattile di Cuneo, con 1.808 adesioni e 50.598 euro. Seguono la Fondazione Orizzonte Speranza di Boves quella nata intorno al carisma di Franco Mondino con 1.130 firme e 49.288 euro, l'Amses, l'Associazione Missionaria Solidarietà e Sviluppo di Fossano dei Frati Cappuccini che ha lo scopo di aiutare le missioni soprattutto Capo Verde che incasserà 44.406 euro con 952 scelte. Ben più alto il numero dei contribuenti delle altre tre realtà associative della top ten dei beneficiari: 1.362, ma per una cifra minore assegnata di 44.013 euro, per una new entry la Collina degli Elfi di Govone un'associazione dedicata alle famiglie con bambini malati di cancro che hanno ultimato le terapie e iniziato il loro percorso di recupero;

1.351 sono le edizioni per l'Associazione Amici dell'Ospedale Santissima Annunziata di Savigliano per 42.877 euro, e ben 1.638 quelle per la Croce Bianca di Fossano che valgono 40.375 euro. Chiudono i primi dieci la Lvia di Cuneo con 948 scelte e 36.637 euro e la Lega Italiana per la lotta contro i tumori, la Lilt di Cuneo con 948 scelte che

hanno contribuito per 32.023 euro.

Dopo questi seguono oltre 900 onlus tra associazioni, cooperative, fondazioni, enti, realtà sportive, che operano nei più svariati campi dal sociale al culturale, dal sanitario allo sviluppo internazionale, dal volontariato per l'ambiente a quello animalista. Fatta eccezione per le prime tre che incassano sopra i 50 mila euro, le prime 50 possono contare su oltre 10 mila euro, e una buona parte si attestano sui 2 mila euro di contributi e poi una serie di piccole cifre, che per alcune realtà associative sono però entrate importanti per i propri bilanci. Una trentina di associazioni risultano iscritte nell'elenco dei beneficiari ma nessuno le ha scelte in fase di dichiarazione dei redditi.

Nella speciale classifica dei Comuni sui 250 (nel 2017 erano ancora 250) della provincia di Cuneo solo un centinaio è stato scelto dai cittadi-



ni come beneficiari del 5 per mille e comunque l'adesione è sempre ampiamente più bassa rispetto al volontariato. Cuneo capoluogo è in testa (il tredicesimo beneficiario della Granda) con 929 scelte e 27.268 euro che entreranno nelle casse comunali per i progetti contro la violenza sulle donne, seguito da Mondovì, 577 i contribuenti per 15.763 euro, Fossano con 359 scelte e 9.820 euro, e poi da due Comuni che superano le altre sette sorelle più grandi, Dronero con ben 537 scelte e 9.514 euro e Caraglio con 456 scelte e 9.110 euro. Fanalino di coda il Comune di Roaschia, con due scelte per 3,8 euro.

In provincia le associazioni di volontariato sono le più gettonate, dal volontariato sanitario a quello ambientale, da quello sociale all'assistenza, ma grandi numeri sono

quelli delle realtà di recupero sociale e sanitario, di ricerca, di aiuto e difesa degli animali, le grandi associazioni come Avis e Croce Rossa. Ma nell'elenco ci sono anche le scuole dell'infanzia cattoliche, le case di riposo, le società sportive, le cooperative sociali.

Il 5 per mille rimane un bel modo di aiutare e finanziare il Terzo Settore e sono sempre di più gli enti non profit che beneficiano della devoluzione dell'Irpef. Significa ogni anno a livello nazionale qualcosa come 500 milioni di euro che vengono divisi da 45 mila enti che hanno le carte in regola per poter accedere alla contribuzione volontaria.

Secondo l'elenco fornito dall'Agenzia delle Entrate il beneficiario più ricco di tutti è, come ogni anno, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, l'Airc: per il 2017 ha raccolto quasi 65

milioni di euro (64.482.793), con 1.638.138 scelte espresse. L'Airc stacca nettamente tutti gli altri, perché al secondo posto con 12.728.342 e 356.672 scelte, c'è Emergency, l'organizzazione umanitaria fondata da Gino Strada. Terzo posto per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, quella di Candiolo, a cui vanno 11.224.246 euro e 267.397 adesioni, in netta crescita negli ultimi anni. In crescita Medici senza Frontiere, che con 260.706 scelte espresse incassano 10.667.031 euro. Al quinto posto l'Istituto europeo di oncologia di Milano con 7.188.216, seguito dall'Ail con 6.072.674, Save The Children 5.950.834, l'Unicef 5.542.642, la Lega del Filo d'oro 5.534.507 e la Fondazione Sclerosi Multipla 5.151.690.

Massimiliano Cavallo